

Chiamando il dottor Trump.

Joanne Silberner "Calling Dr Trump" BMJ 2019;367:l6655

Il numero natalizio del BMJ è ogni anno diverso e formalmente diverso dalla solita forma. Quest'anno ha presentato, tra l'altro, una rubrica dal titolo "Dolci piccole bugie" e con il classico humor inglese ha dedicato un articolo al dr Trump, ricordando che il presidente Donald Trump ha fatto dichiarazioni mediche da molto prima che diventasse presidente, riportandole in bibliografia.

A proposito delle vaccinazioni è passato dall'essere un no-vax alla promozione della vaccinazione.

Nel marzo 2014 ha twittato: "Il bambino in buona salute va dal dottore, viene pompato con un'iniezione massiccia di molti vaccini, non si sente bene e cambia: AUTISMO. Molti di questi casi!"

Sei mesi dopo ha twittato una posizione rivista, ma che era ancora contraria alle raccomandazioni. "Non sono contro le vaccinazioni per i tuoi bambini, sono contro di loro in 1 dose massiccia. Distribuiscili per un periodo di tempo e l'autismo cadrà!"

E infine, nell'aprile 2019, nel bel mezzo di uno scoppio del morbillo negli Stati Uniti: "Devono ottenere i loro stimoli. Le vaccinazioni sono così importanti."

Trump si sente anche qualificato per scrivere referti medici.

Nel dicembre 2015 ha dettato i risultati del suo **esame fisico** al suo medico, che lo ha stampato e firmato. Tra le conclusioni del rapporto c'erano che la sua pressione sanguigna e i risultati di laboratorio erano "sorprendentemente eccellenti." Trump, la cui circonferenza addominale è ben conosciuta, ha una ben nota propensione per gli alimenti a rapida preparazione e utilizza un carrello motorizzato per il suo unico esercizio (golf). Scrisse, sulla firma del suo medico, che sarebbe stato "l'individuo più sano mai eletto alla presidenza"

A proposito della **Riforma Sanitaria** nell'ottobre 2016, poco prima di essere eletto presidente, ha detto della riforma sanitaria: "Sarà così facile".

In un'intervista di luglio 2017 con il New York Times, ha detto: "So molto sull'assistenza sanitaria". Più tardi nell'intervista ha descritto la difficoltà di rimuovere delle regole che gli assicuratori sanitari non potevano discriminare in base alla storia della salute di una persona affermando che "sostanzialmente dal momento in cui una persona ha l'assicurazione, a 21 anni, inizia a lavorare e paga \$ 12 (£ 9; € 11) all'anno per l'assicurazione, e quando ha 70 anni, e si trova un bel piano assicurativo". Peccato che trovare un americano di 21 anni che paghi \$ 12 all'anno per l'assicurazione sanitaria sia estremamente improbabile.

A proposito di **salute mentale**, nel giugno 2019, durante una convention di veterani, il presidente ha dichiarato di aver "letto davvero un bel po'" sulla controversa e costosa nuova esketamina (Spravato) come antidepressivo. Trump ha detto che il farmaco potrebbe portare a un "incredibile" calo del suicidio tra i veterani.

Nonostante la dimostrazione del supporto di Trump al farmaco, la Veterans Administration americana ne ha approvato l'uso solo dopo che i pazienti non hanno risposto a due altri antidepressivi e solo con l'approvazione di un supervisore.

In merito cura dell'**AIDS e del cancro**, ad una manifestazione della campagna dello scorso agosto, Trump ha detto questo: "Finiremo presto l'epidemia di AIDS in America e cureremo il cancro infantile molto presto".

Tale affermazione può essere fonte di confusione per le persone sopravvissute a tumori infantili che sono già curabili, almeno nei paesi ad alto reddito. E alla fine dell'epidemia di AIDS, speriamo che abbia ragione.

Ma, si chiede l'autrice dell'articolo ,ciò importa ?

Dobbiamo attenerci a consigli medici e di salute pubblica ottenuti da prove attendibili e professionisti adeguatamente qualificati? I medici devono preoccuparsi delle informazioni sulla salute e dei consigli di un leader politico?

Sì, ad entrambi, afferma Martin McKee, professore di sanità pubblica europea alla London School of Hygiene and Tropical Medicine.

Mentre la fiducia di Trump nella propria salute mette a rischio solo se stesso, i suoi consigli da profano potrebbero mettere a rischio gli altri se lo seguono, afferma McKee. È sconsigliato raccomandare con tutto il cuore un controverso antidepressivo che dovrebbe essere usato solo dopo un'attenta valutazione del paziente e una discussione completa col paziente.

Il recente cambiamento di atteggiamento di Trump a sostegno dei vaccini non rassicura McKee. "Le sue opinioni mutevoli creano semplicemente confusione e possono essere dannose", afferma. "Sappiamo che anche quando una correzione di un falso messaggio proviene dalla stessa fonte, alcune persone crederanno semplicemente ancora più fortemente in quello errato."

A cura di Marco Cambielli